



PRO LOCO  
SANLURI



COMUNE  
SANLURI



RAS  
PRESIDENZA  
DELLA GIUNTA



RAS  
PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO



RAS  
ASSESSORATO  
AL TURISMO,  
ARTIGIANATO  
E COMMERCIO



PROVINCIA  
MEDIO  
CAMPIDANO



COMUNE  
LAS PLASSAS



FONDAZIONE  
BANCO DI  
SARDEGNA

WWW.PROLOCOSANLURI.IT

1409  
2009



600  
ANNI

*los sardos se foren tots per haver batalla ab lo rey*

# SA BATTALLA

7<sup>a</sup> Rievocazione della Battaglia di Sanluri del 1409

SANLURI

27 GIUGNO - 5 LUGLIO

2009

## SA BATTALLA 2009

Seicentesimo anniversario della Battaglia del 1409

Settima edizione

COORDINAMENTO GENERALE: Pro Loco Sanluri

Alla manifestazione presenzieranno: On.le Fulvio Tocco  
Presidente della Provincia del Medio Campidano

On.le Lucia Baire

Assessore Regionale Cultura, Istruzione e Beni Culturali

On.le Sebastiano Sannittu

Assessore Regionale al Turismo, Artigianato e Commercio

### ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI:

Memoriae Milites - Cagliari

Associazione Storica Sarda - Las Plassas

Cavalieri dell'Antica Locanda - Cagliari

Buiakesos de Iudike (G.R.V.K.) - Cagliari

Gruppo Medievale "La Ghibellina Fontana" - Iglesias

Gruppo Sbandieratori Aquile Ghibelline

Gruppo Medievale "Le Dame e l'Arme" - Sanluri

A. S. D. "PEGASO" Onlus - San Basilio

Cavalieri Santa Barbara - Furtei/Sanluri

Circolo Ippico San Giorgio - Sarroch

Ippica San Giovanni Battista - San Basilio

Ippica San Basilio Magno - San Basilio

Ippica "Asterix" - Villanovaforru

Ippica Orrolese Santa Maria

Centro Servizi Sociali Norbello

Ass. Ippica - S. Andrea Frius

Gruppo Ippico Noragugume

Circolo Ippico La Fenice - Quartu S.E.

Compagnia d'Armi Medioevali - Sanluri

Corporazione Arcieri Judikales - Sanluri

Arcieri Storici - Sanluri

Gruppo Anziani d'ORO - Sanluri

Filodrammatica Sanluri

Associazione Teatro Insieme

Coro Polifonico Citta' di Sanluri

Banda Musicale A. Ponchielli - Sanluri

Gruppo Polifonico Folkloristico - Sanluri

Compagnia Barraccellare - Sanluri

P.I.V. - Pronto Intervento Volontari Sanluri

V.S.S. - Sanluri

Protezione Civile Provincia Medio Campidano

KOVEX - ARS - Repubblica Ceca

### Un ringraziamento particolare a:

Conti Villa Santa, Don Nicola e Don Tore, Frati Cappuccini di Sanluri

Associazione Pro Loco di Oristano, La Società TMC Trasporti Srl.

Tutti i proprietari dei terreni interessati dalla manifestazione,  
il personale degli Uffici Comunali.

*Los sardos se foren tots per haver batalla ab lo rey*

# SA BATTALLA



Targa conferita dal  
Presidente della Repubblica  
Giorgio Napolitano  
alla manifestazione  
Sa Battalla nel 2007



Medaglia conferita dal  
Presidente della Repubblica  
Carlo Azeglio Ciampi  
alla manifestazione  
Sa Battalla nel 2005



# 1409 2009 600 ANNI

## LA NOSTRA RIEVOCAZIONE

*Con la rievocazione della Battaglia di Sanluri del 1409 la nostra comunità intende ricordare non soltanto un fatto d'arme, che tanta importanza ebbe per la storia della Sardegna nei secoli seguenti, ma onorare tutti i sardi caduti nelle nostre campagne in difesa di un sempre attuale ideale di libertà e di indipendenza.*

*A distanza di 600 anni la storia toglie alle azioni degli uomini esasperate connotazioni di disfatta o di vittoria per privilegiarne invece le passioni e le idee che di tali azioni costituivano fondamento e premessa ideale.*

*E proprio da questo patrimonio ideale noi oggi dobbiamo e vogliamo partire per costruire il nostro futuro che deve essere un futuro di convivenza civile e di tolleranza, che valga a superare le divisioni tra i popoli e le contrapposizioni tra le nazioni.*

Il Sindaco di Sanluri Alessandro Collu

## UNA PAGINA DA SCRIVERE

*Se per alcuni spettatori questa manifestazione rappresenta un episodio che con la sua rievocazione ammette di appartenere al passato, per noi, che da 12 anni lavoriamo per allestirla, rappresenta, di volta in volta, una pagina di Storia da scrivere. È negli scopi della nostra associazione promuovere azioni capaci di sviluppare le nostre risorse, qualsiasi esse siano. Da questo punto di vista Sa Battalla è, innanzitutto, un campo dove abbiamo potuto proiettare le risorse e le energie de nostro territorio facendone uno spazio di espressione e di aggregazione.*

*È per noi profondo motivo di orgoglio sapere che l'impegno costante, la passione e l'entusiasmo nella ricerca della nostra identità, sia diventato in questi anni patrimonio di tanti contribuendo così a trasformare una sconfitta in speranza.*

La Pro Loco di Sanluri

# PROGRAMMA DEGLI EVENTI

1409  
2009



600  
ANNI

27

GIUGNO  
SABATO  
SANLURI

ORE  
18,00

EX MONTE  
GRANATICO  
PIAZZA CASTELLO

**INAUGURAZIONE MOSTRA: "VITA E COSTUME  
NELLA SARDEGNA DEL TRECENTO"**

A CURA DE: COMPAGNIA D'ARMI MEDIEVALI - SANLURI  
LE DAME E L'ARME GRUPPO STORICO MEDIEVALE -  
SANLURI; I CAVALIERI DELL'ANTICA LOCANDA - CAGLIARI.  
LA MOSTRA SARÀ APERTA SINO AL 05/07/2009  
ORARI: 18,00/24,00.



ORE  
18,30

CHIESA DI  
SAN SEBASTIANO

**EVOLUZIONE DEGLI EQUIPAGGIAMENTI  
MILITARI DAL NURAGICO AL GIUDICALE**

A CURA DE: ASS. CULTURALE SARDHAN - SANLURI  
LA MOSTRA SARÀ APERTA SINO AL 05/07/2009  
ORARI: 18,00/23,00.

28

GIUGNO  
DOMENICA  
LAS PLASSAS

ORE  
18,00

LOCALITÀ  
SU CUNGLAU  
DE PILLONI  
(ANTISTANTE PIAZZA  
MARIA MADDALENA)

**SA QUINTANA DE S'ARAGONESU**

TORNEO CAVALLERESCO VILLA SAS PLASSAS  
A CURA DI: ASS. SARDISCA, PRO LOCO, LIEROS DE  
CAVALLU DE MARMILLA, SOLDADOS DE MARMILLA,  
GRUPPO "DONNA ELIANORA".

30

GIUGNO  
MARTEDI  
SANLURI

ORE  
18,00

PIAZZA CASTELLO

**ANNULLO FILATELICO DEL SEICENTESIMO**  
DALLE 18,00 ALLE 24,00 - A CURA DI POSTE ITALIANE.

18,30

EX MONTE  
GRANATICO

**CONSIGLIO COMUNALE SOLENNE**

21,30

PIAZZA CASTELLO

**SPETTACOLO MEDIEVALE:**

**MACCHINE DA GUERRA, DA TORTURA E ALTRO**  
A CURA DE: CAVALIERI DELL'ANTICA LOCANDA,  
MEMORIAE MILITES, SAGITTARI VAGANTES.

02

LUGLIO  
GIOVEDI  
SANLURI

ORE  
21,30

CAMPO  
SAN MARTINO

**GIOSTRE EQUESTRI MEDIEVALI**

A CURA DELLE ASSOCIAZIONI IPPICHE.

1409  
2009



600  
ANNI



**LUGLIO**  
VENERDÌ  
SANLURI

ORE  
18,00

Ex MONTE  
GRANATICO

20,00

CONVENTO  
P.P. CAPPUCCINI

21,30

PIAZZALE CHIESA  
DI SAN LORENZO

#### CONVEGNO:

\* **DOPO LA SCONEFFITA: L'EREDITÀ POLITICA DEGLI ARBOREA**  
GIANGIACOMO ORTU - ORDINARIO DI STORIA MODERNA - UNIV. DI CAGLIARI

\* **"DIFFICILMENTE È VINTO COLUI CHE SA CONOSCERE LE FORZE SUE  
E QUELLE DEL NIMICO"** (N. MACHIAVELLI). STRATEGIA, TERRITORI E  
BATTAGLIE NELLA SARDEGNA MEDIOEVALE.  
PROF. F. CAMPUS - RICERCATORE DI STORIA MEDIOEVALE ALL'UNIV. DI SASSARI.

COORDINAMENTO: PROF. LUCIANO CARTA - DIRIGENTE SCOLASTICO DEL  
LICEO SCIENTIFICO "BROTZU" DI QUARTU S. ELENA.

#### CONCERTO D'ARCHI

ORCHESTRA FORMATA DAGLI ALLIEVI E GLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE  
MEDIE DI SANLURI, IGLESIAS, DEL CONVITTO "VITTORIO EMANUELE" E DEL  
CONSERVATORIO DI CAGLIARI.

#### 1409-LA BATTAGLIA DI SANLURI. I FANTASMI DEGLI STORICI

SPETTACOLO TEATRALE MULTIMEDIALE  
A CURA DI GIANLUCA MEDAS E MANUELLE MUREDDU  
VOCE NARRANTE GIANLUCA MEDAS,  
ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE ANDREA CONGIA.



**LUGLIO**  
SABATO  
SANLURI

ORE  
09,30

CENTRO STORICO

18,30

Ex MONTE  
GRANATICO

21,30

PIAZZA  
CASTELLO

#### TORNEO NAZIONALE DI TIRO CON L'ARCO STORICO TAPPA DI CAMPIONATO NAZIONALE LAM

A CURA DELLA COMPAGNIA D'ARMI MEDIEVALI - SANLURI  
PARTECIPANO ARCIERI DA: SAN MARINO, FIRENZE, PERUGIA, LORO CIUFFENNA,  
ROMA, AREZZO, ORVIETO. PATROCINATO DA FITARCO E FIARC.

#### PRESENTAZIONE PUBBLICA DEL VOLUME: "1409-2009. S'ISTORIA DE SA BATALLA, SA BATALLA PRO S'ISTORIA".

A CURA DI LUMS - LIBERA UNIVERSIDADE MEDITERRANEA SARDA

#### SPETTACOLO MEDIEVALE

A CURA DI: COMPAGNIA D'ARMI MEDIEVALI.

DEGUSTAZIONE SAPORI MEDIEVALI: ASS. ARCIERI STORICI - SANLURI.

1409  
2009



600  
ANNI



05

LUGLIO  
DOMENICA  
SANLURI

ORE  
18,00

LOCALITÀ  
BRUNCU DE  
SA BATTALLA

I BIGLIETTI PER LE  
TRIBUNE NEL CAMPO  
DI BATTAGLIA E IN  
PIAZZA CASTELLO  
SARANNO  
DISPONIBILI PRESSO  
LA MOSTRA NELL'EX  
MONTE GRANATICO.

LA BATTALLA DE SANCT LURY  
RIEVOCAZIONE DELLA BATTAGLIA DI SANLURI DEL 1409

SCONTRIO CAMPALE TRA LE TRUPPE SARDE E ARAGONESI CON  
FANTERIA, CAVALLERIA E ARMIGERI IN COSTUME MEDIEVALE

A SEGUIRE: CORTEO STORICO SINO A PIAZZA CASTELLO  
A SEGUIRE: ASSALTO E CONQUISTA DEL CASTELLO

TESTI STORICI GIOVANNI SERRELI  
TESTI TEATRALI SERGIO USAI  
VOCE NARRANTE GIANLUCA MEDAS

### CONCORSO FOTOGRAFICO

La Pro Loco di Sanluri, allo scopo di creare un archivio fotografico e audiovisivo della manifestazione, indice un concorso aperto a chiunque realizzi immagini significative e di buon pregio utili alla promozione dell'evento.

È possibile inoltrare la richiesta di partecipazione e accreditato attraverso l'indirizzo email: [prolocosanluri@tiscali.it](mailto:prolocosanluri@tiscali.it)

Gli elaborati dovranno pervenire alla Pro Loco di Sanluri, Via Mazzini 74, entro il 30/09/2009 in supporto digitale ad alta definizione.

Una apposita commissione di esperti valuterà e premierà gli elaborati più significativi.

### RISTORAZIONE

Dal 27 Giugno al 05 Luglio proporranno un MENU MEDIEVALE al prezzo concordato di euro 17,00.

Si prega di prenotare presso i seguenti esercizi:

#### ROSY HOTEL

S.S. ex 131, Km 41,500

Tel. 070 937 3041

#### RISTORANTE SAN LORENZO

Via Carlo Felice, 182

Tel. 070 930 1090

#### RISTORANTE TRE ROMBI

Via Carlo Felice, 335

Tel. 340 5477 525

#### ROSY HOTEL

S.S. ex 131, Km 41,500

Tel. 070 937 3041

#### RISTORANTE ROSY

Via Carlo Felice, 510

Tel. 070 930 7568

### VISITE AL CASTELLO

Nei giorni 30/giugno, 03 - 04 luglio visite guidate fino alle 23,00 al prezzo concordato di euro 4,00.

### DEGUSTAZIONI

Nella Piazza Castello, nei giorni della Manifestazione, saranno allestiti dei punti di degustazione di sapori medievali. A cura degli Arcieri Storici di Sanluri.

### OSPITALITÀ

#### ROSY HOTEL

S.S. ex 131, Km 41,500

Tel. 070 937 3041

#### HOTEL Ichnusa

S.S. ex 131, Km 42,200

Tel. 070 930 7073

sobido ciertament que l' d'ito vesconte en con  
todo el su poder atustado en el castiell  
de Sant Lluís con hien 28<sup>m</sup> combatientes  
toda la nacion s  
su

1409  
2009  
600  
ANNI



Foto: S. Bergamaschi



## LA BATTAGLIA DI SANLURI

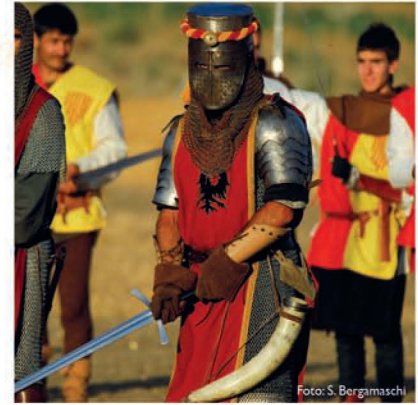


Foto: S. Bergamaschi

DOVE MORIRONO LA CATALOÑA E LA SARDEGNA E NACQUE L'ITALIA.



artino il Giovane, re di Sicilia e unico erede della Corona di Aragona, uscì dalla tenda mentre iniziava a sorgere il sole: al suo seguito 3000 cavalieri e 8000 soldati della fanteria siciliana, catalana, valenciana e di Mallorca si stavano svegliando, spegnevano i fuochi, affilavano le armi. Era la domenica del 30 Giugno del 1409, nel margine della pianura sarda a 50 km al nord di Cagliari.



veva già ascoltato la messa e si preparava mentalmente per la battaglia. Aveva 33 anni e il sangue gli ribolliva nelle vene per il desiderio di coprirsi di gloria. In realtà, il padre, da Barcellona, gli aveva consigliato di essere prudente, per cercare di indebolire il nemico con azioni sporadiche, ma lui non volle ascoltarlo. Si sarebbe giocato tutto in un solo

affronto, come si era solito fare nel Medioevo. Voleva recuperare il Regno di Sardegna, che apparteneva alla Corona di Aragona da 85 anni, che gli avrebbe permesso di percorrere la rotta delle isole per raggiungere velocemente i ricchi mercati del vicino Oriente. Era riuscito a rubarlo dopo una lunga e sanguinosa guerra il limitrofo Regno Giudicale di Arborea che, dalla valle del Tirso con capitale Oristano, si espandeva per render sarda tutta la Sardegna. E quasi c'era riuscito. Gli mancavano solamente le città di Cagliari e Alghero.



artino il Giovane chiamò a sé il suo capitano generale, Pedro Torrelles, un esperto guerriero catalano che gli aveva imposto il padre Martino il Vecchio. Non sappiamo cosa si dissero, ma la decisione, di lì a poco, sarebbe stata presa.



Foto: S. Bergamaschi

cuentra lo Visconte Narbona  
e los sequaces suyos, toda la  
na... ra y rebelles



Foto: Bandinu

1409  
2009  
600  
ANNI

## SU BRUNCU DE SA BATTALLA E S' OCCIDROXIU

assín qui, esterminados, muertos e confusos



Foto: S. Bergamaschi

Assalto alla porta del castello con frecce incendiarie ed un momento dello scontro campale

**D**altra parte, si incontrarono in Sardegna. Sbarcarono a Cagliari il 6 Ottobre dell'anno prima, e non potevano aspettarsi di più. La truppa doveva essere rifornita e pagata e per questo il re aveva speso tutto il denaro assegnato alle corti confederali e aveva impiegato persino i gioielli personali.

**F**urono necessari 4 giorni per avvicinarsi alla Costa fino alla vista del nemico. Passarono per Assemmini, Decimo, Villasor, Serramanna e Samassi, costeggiando il fiume Mannu che permise ad uomini ed animali di abbeverarsi, senza sapere che così si sarebbero esposti alla puntura della zanzara anofele, portatrice della malaria. Quando si separarono, Martino e Torreles, per dirigersi ognuno al suo luogo di combattimento, il caldo sole dell'incalzante estate sorgeva davanti a

loro dalle basse colline gremite di nemici. Le spie riferirono che si trattava di circa 3000 cavalieri e 17000 soldati della fanteria sarda, francese e genovese, guidati dal Visconte di Narbona,

**G**uglielmo, incoronato Re di Arborea, unico in grado di poter cingere legittimamente la corona giudicale, non era né un buon politico, né un buon condottiero.

Stavolta, stupidamente, aveva accettato lo scontro aperto, confidando in un esercito più numeroso e nella posizione più favorevole, sulla collina, di spalle al sole e il castello con il borgo fortificato di Sanluri alla sua destra che controllava la via Turresa, per un eventuale ritirata strategica. Non aveva fatto caso alla diversità della lingua: sarda, italiana e francese, ai difficili ordini dei comandanti, e che gli indigeni erano incontrollabili combattendo sulla linea. Per restare uniti, per il valore, furono messi al fronte senza alcun criterio e persero la battaglia. Nella storia dell'isola non avevano mai vinto: e così fu questa volta.

**S**i chiamavano urlando: "Arborea" "Arborea"! Da 'Su Bruncu' de Sa Batalla, sventolando bandiere bianche con l'albero verde senza radici, e si misero di fronte a un luogo ancora oggi chiamato "S'occidroxiu" con la compatta compagnia dei Almogavers, uno speciale corpo di guerrieri abituati ad affrontare a piedi persino furiose cariche di cavalleria.





li Iberici resisterono al colpo e contrattaccarono al centro. Sventolavano bandiere catalane, con i

quattro “pali” rossi in un campo color oro, e bandiere del Regno di Sardegna, bianche con la testa tagliata di un moro ripetuto nelle quattro stanze della croce rossa di San Giorgio.

E urlavano “Aragona”, “Aragona” !, “San Giorgio” “San Giorgio” !.

Divisero l’esercito arborense in 2 parti e lo circondarono alla destra, massacrandolo al lato del fiume Mannu e alla sinistra, racchiudendolo dentro Sanluri dandogli motivo d’attacco.

Perseguitarono il resto, che fuggì con Guglielmo I, nel vicino castello di Monreale, ma non riuscirono a raggiungerlo.



opo ciò, vittoriosi, si ritirarono a Cagliari per riorganizzarsi.

Nell’euforia della vittoria, nel Palazzo Reale della capitale, Martino il Giovane si divertì con una prigioniera, “la bella di Sanluri” della quale non si conosce il nome, indebolito dalle fatiche dell’amore a tal punto da non poter opporre resistenza alla febbre malarica della terciana maligna che lo colpì subito dopo.

Morì dopo soli 10 giorni, il 25 Luglio, nonostante fosse assistito da 4 medici. Fu seppellito con tutti gli onori nel transetto della sinistra della cattedrale di Cagliari, come si può vedere ancora oggi.

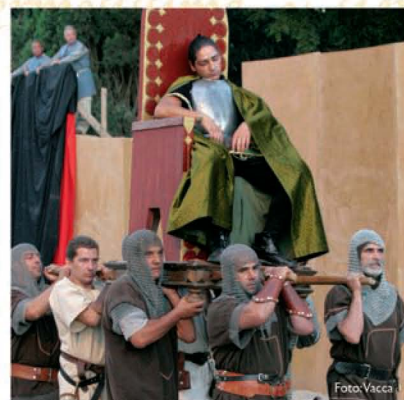
*creyendo que hab  
una doncella sar  
grande belca que  
el rey rendido*

1409  
2009



600  
ANNI

*valecido por complacerle  
Sant Luri, dotada de  
he...  
...endo  
la*



## DOPO LA BATTAGLIA

*el rey rendido a quel vicio le acabo la vida*



on lui, ultimo figlio della nobile stirpe dei conti di Barcellona, terminò la “catalanità” dei re della corona e, di conseguenza, la forza vitale della grande federazione iberica, che passò ai Castellani Trastàmara con il Compromesso di Caspe del 1412. Quello che ci sorprende è la sorte del Regno di Sardegna, ignorato dalla storiografia tradizionale. Nel 1420 finì di conquistare tutta l’isola: nel 1720 si separò dalla Corona di Aragona, trasformandola in Corona di Spagna, e si unì in una federazione con il principato del Piemonte. Nel 1847 i due stati si unirono e formarono un unico Regno della Sardegna che l’anno successivo iniziò il Risorgimento. Il 17 Marzo del 1861, dopo aver annesso tutti gli stati della penisola italiana, cambiò il nome in Regno d’Italia, oggi Repubblica Italiana.



Due momenti della rievocazione in Piazza Castello: Martino il giovane morente e il rapimento della “bella di Sanluri”



1409  
2009



600  
ANNI

## I LUOGHI DELLA STORIA

### SANLURI

Sanluri è un comune di 8.800 abitanti capoluogo della nuova Provincia del Medio Campidano che, grazie alla sua posizione strategica al centro del campidano, ha da sempre occupato un posto di primo piano nelle vicende del territorio. Il castello giudicale "Eleonora d'Arborea" ne è la più importante testimonianza. È un edificio a pianta quadrangolare tipicamente militare che con la cortina muraria dell'antico borgo (ormai leggibile solo nei percorsi viari) costituiva un vero e proprio baluardo al confine meridionale del giudicato degli Arborea. Da un documento del 1355 risulta realizzato in soli 27 giorni a cura di Berengario Roig. Nel XV Secolo passò dalle mani degli aragonesi alla famiglia De Sena, poi ai D'Enriquez e infine agli Aymerich di Laconi che lo tennero fino

al 1836. Nel XX Secolo la famiglia Villa Santa ne curò la ristrutturazione per adibirlo all'uso abitativo e oggi museale. Il Castello ospita una collezione di reperti di epoca risorgimentale, una notevole collezione di ceroplastiche ed è l'unico ancora visitabile nell'isola.

### LAS PLASSAS

Anche Las Plassas, attraverso le sue mude, con le quali la popolazione dei villaggi formava il grosso dell'esercito arborense, dette un notevole contributo alle sorti del giudicato. Come Sanluri conserva monumenti e ricordo del Medioevo sardo. Le vestigia dell'antico castello di Marmilla - nel colle che, con la tipica conformazione mammellare, ha dato il nome alla curadoria giudicale e alla subregione geografica - ci tramandano l'eco del ruolo strategico rivestito dalla frontiera meridionale arborense contro i catalani; ci ricordano di come l'Arborea vigilasse sui suoi confini, di come controllasse le sue terre periferiche e i prodotti della fertile Marmilla. A Las Plassas, a breve, verrà inaugurato un Polo Museale e Didattico multimediale nel quale il visitatore, con l'ausilio delle più moderne tecnologie, potrà immergersi nella vita quotidiana, nei sapori, nei riti, nelle atmosfere del Medioevo arborense e potrà essere guidato a riscoprire la vita nel Castello di Marmilla, che svolse un ruolo di primo piano prima, durante e dopo la battaglia di Sanluri.



Dall'alto, uno spaccato e una sala del Castello di Sanluri.  
Sotto, una vista dei ruderi del castello di Las Plassas.





Un momento del Corteo Storico, che dal Campo di Battaglia in Su Bruncu de sa Battalla porta i partecipanti a Piazza Castello.

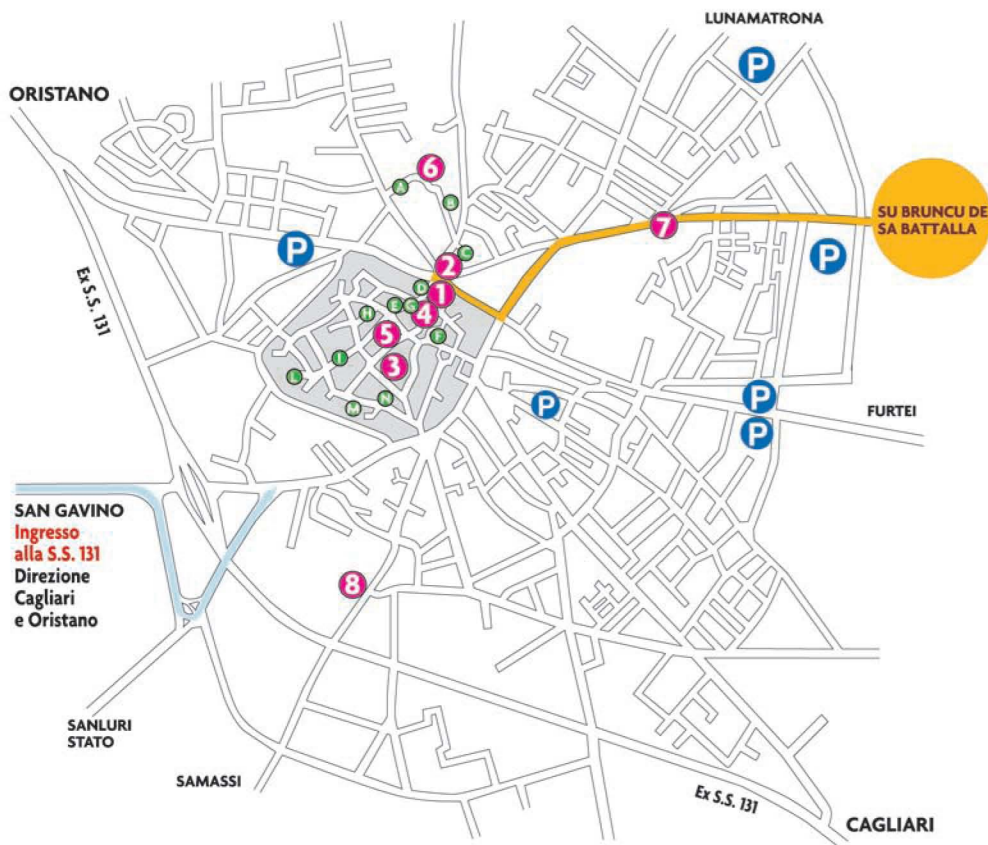
A fianco, un elmo. Armi, costumi e una grande quantità di testimonianze del periodo medievale sono esposte nelle mostre allestite nel centro storico di Sanluri.



1409  
2009  
600  
ANNI



## GUIDA AI LUOGHI DELLA MANIFESTAZIONE



- 1 Castello Giudicale
- 2 Ex Monte Granatico
- 3 Centro Storico
- 4 Chiesa di San Sebastiano
- 5 Chiesa di San Lorenzo
- 6 Convento P.P. Cappuccini
- 7 Percorso Corteo Storico
- 8 Campo San Martino

### PERCORSO DEL TORNEO NAZIONALE DI ARCO STORICO

- A Via San Francesco
- B Chiesa di San Rocco
- C Cortile dell'Ex Montegratico
- D Castello Giudicale
- E Vico Castello
- F Vico Borgo
- G Cunicolo di San Sebastiano
- H Via Sant'Ignazio
- I Vico IV° Novembre
- L Vico Nazario Sauro
- M Vico III° Lamarmora
- N Via Lamarmora (sa 'Omu de dottor Pittau)

